



Piano Triennale Offerta Formativa

MELISSA BASSI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MELISSA BASSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4765 del 01/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/12/2021 con delibera n. 19

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. COLLABORAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITÀ E TRAGUARDI
- 2.3. PRIORITÀ E TRAGUARDI
- 2.4. PRIORITÀ E TRAGUARDI
- 2.5. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA
- 2.6. REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- 2.7. PROTOCOLLO SICUREZZA ANTICONTAGIO Covid 19

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO D'ISTITUTO
- 3.3. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.4. ORA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA



- 3.5. PROGETTO D'ISTITUTO UN PONTE PER IL FUTURO
- 3.6. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 3.7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA
- 3.8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA
- 3.9. VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO
- 4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Via dell'Archeologia è situato a Tor Bella Monaca, periferia orientale di Roma, nel comprensorio della VI Municipalità.

Il territorio, presenta caratteristiche sociali, economiche e urbanistiche assai particolari e disomogenee ed è caratterizzato dalla forte carenza di servizi e strutture di tipo ricreativo e culturale; inoltre non offre adeguata risposta alla composizione demografica nella quale prevalgono ceti socialmente e culturalmente deprivati, così che coloro che si pongono l'obiettivo di una crescita culturale e sociale non trovano adeguate risposte. Proprio per questo motivo numerose famiglie si rivolgono al nostro istituto per percorsi di arricchimento di tipo linguistico ed artistico. La scuola è l'unico presidio culturale ed offre spazi ed occasioni di aggregazione e di crescita agli alunni e alle loro famiglie.

Il nostro Istituto comprende tre ordini di studi dislocati su tre plessi:

-□ Scuola dell'Infanzia Via dell'Archeologia

Edificio sito in Via dell'Archeologia n°135, composto da 6 aule (5 per attività comuni), 1 aula per la psicomotricità, 1 aula biblioteca, 1 refettorio, 1 cucina, 1 laboratorio, bagni; sono presenti le sezioni A-□ B-□ C-□ D.

-□ Scuola Primaria Via dell'Archeologia

Nell'edificio di Via dell'Archeologia 137 si trovano 11 classi che usufruiscono di teatro, laboratori, giardino, palestra, mensa.

-□ Scuola Primaria e secondaria Via Aspertini

Nel plesso scolastico di via A. Aspertini 325, si trovano 11 classi di scuola primaria che usufruiscono di teatro, laboratori, giardino, palestra, mensa.

-□ Scuola secondaria di 1° grado Via dell'Archeologia

Nell'edificio di Via dell'Archeologia 139 ci sono 9 classi che usufruiscono di teatro, laboratori, giardino, palestra, sala conferenze, sala video e sala ricevimento genitori.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

MELISSA BASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC82700X
Indirizzo	VIA DELL'ARCHEOLOGIA 137 ROMA 00133 ROMA
Telefono	062009904
Email	rmic82700X@istruzione.it
Pec	rmic82700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmelissabassiroma.edu.it

VIA DELL'ARCHEOLOGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA82701R
Indirizzo	VIA DELL'ARCHEOLOGIA, 135 ROMA 00133
Numero Classi	4
Totale Alunni	84



SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE827012
Indirizzo	VIA DELL'ARCHEOLOGIA, 137 ROMA 00133
Numero Classi	11
Totale Alunni	210

VIA ASPERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE827023
Indirizzo	VIA ASPERTINI, 325 00133 ROMA
Numero Classi	11
Totale Alunni	214

ILARIA ALPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM827011
Indirizzo	VIA DELL'ARCHEOLOGIA 139 00133 ROMA
Numero Classi	9
Totale Alunni	180

COLLABORAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI

La Scuola si rapporta in modo costante e proficuo con le altre Istituzioni Scolastiche del territorio, con il Municipio, la ASL ed i Servizi Sociali, per il costante miglioramento dei percorsi formativi e dei servizi offerti. Durante la pandemia in corso COVID-19 la scuola si

rapporta in particolare con la Asl per avere un supporto operativo nella gestione dei casi di alunni con sintomi COVID-19 e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi

dell'infanzia, adottando modalità basate su evidenze e buone pratiche di sanità pubblica, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così frammentazione e disomogeneità.

Inoltre altre collaborazioni sono in atto con:

- **FONDAZIONE PAOLO BULGARI**

impegnata nella promozione del contrasto alle diseguaglianze e alle povertà educative, del sostegno all'infanzia e all'occupazione giovanile nei quartieri sensibili, collabora con la nostra scuola attraverso vari progetti tra cui **TORNASOLE** con il quale si adopera per rinsaldare la comunità educante incoraggiando l'alleanza strategica tra la scuola, che ne è il perno, e le associazioni del territorio nell'azione di contrasto al fallimento formativo e alla dispersione scolastica.

- **PARROCCHIA "SANTA MARIA MADRE DEL REDENTORE"**

che collabora con la scuola organizzando in orario pomeridiano attività ludiche e di recupero per gli alunni più svantaggiati e percorsi di consolidamento e recupero individualizzati per i ragazzi delle terze medie a rischio dispersione; organizza anche un servizio di scuola-bus.

- **COMUNITA' DI S. EGIDIO SCUOLA DELLA PACE E PAESE DELL'ARCOBALENO**

accolgono alunni bisognosi di supporto scolastico e attivano percorsi ricreativi e di riflessione sui diritti umani e sulla pace.

- **EUTOPIA**

collabora con la scuola organizzando in orario pomeridiano Laboratori di Recupero ai ragazzi delle classi prime e seconde a rischio di fallimenti e quindi di abbandono scolastico.

- **IL CHENTRO**

organizza tornei sportivi ed attività extrascolastiche.

- **SAVE THE CHILDREN**

l'associazione, in collaborazione con la scuola, interviene per la piena realizzazione della carta dei diritti del fanciullo e realizza il progetto "web-radio" che vede i nostri alunni divenire giornalisti radiofonici.

- **PROTEZIONE CIVILE**

organizza incontri con i ragazzi per informarli sulle molteplici attività di questa istituzione.

- **FORZE DELL'ORDINE**

organizzano con i ragazzi più grandi percorsi di educazione alla legalità.

- **UNIVERSITA' DI TOR VERGATA e La SAPIENZA**

attuano:

percorsi di approfondimento disciplinare delle scienze; controllo dentistico ed educazione alla salute.

- **POLIZIA MUNICIPALE**

attuano progetti di Educazione stradale e civica.

- **ROTARY CLUB**

attuano progetti e formazione sul bullismo e cyber-bullismo; sostengono le famiglie con l'assegnazione di borse di studio.

- **BULLI-STOP**

attuano progetti e formazione sul bullismo e cyber-bullismo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La mission dell'istituto può essere sintetizzata nella realizzazione di percorsi formativi inclusivi capaci di fare della scuola un luogo che accoglie tutti e dà a tutti le opportunità per una piena e concreta realizzazione personale.

Infatti, lo star bene a scuola è il punto di partenza per ogni processo educativo e formativo e questo riguarda nella stessa misura docenti e alunni e famiglie.

Essenziale in questo processo è il completo coinvolgimento delle famiglie attraverso una opportuna e puntuale comunicazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati in italiano e matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado
- Potenziare la comprensione del testo per una migliore alfabetizzazione funzionale.
- Arricchire le competenze logiche matematiche e scientifiche soprattutto per "leggere" e interpretare la realtà.
- Potenziare le capacità relazionali e di gestione dei conflitti.
- Comprendere l'importanza della comunità e delle sue regole per una civile convivenza.

Traguardi

- Aumentare il numero delle promozioni senza valutazioni che indichino livelli di competenza inferiori al sei
- Comprende testi di vario tipo e ricava da essi informazioni.
- Interpreta la realtà che lo circonda e dà ad essa un senso logico.
- Gestisce con consapevolezza le proprie emozioni e si relaziona in modo costruttivo con gli altri.
- Rispetta e condivide le regole del vivere sociale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Aumentare la consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di tali prove.
- Migliorare i risultati conseguiti, rendendoli quanto più possibile in linea con quelli regionali e nazionali.

Traguardi

- Conoscere l'importanza e l'utilità di tali prove.
- Raggiungere risultati in linea con quelli regionali e nazionali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

- Promuovere la piena alfabetizzazione funzionale.
- Promuovere le competenze multilinguistiche e digitali.
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare.

Traguardi

- Comprendere testi di vario genere e utilizzare le informazioni ricavate nella quotidianità.
- Esprimersi in modo efficace in italiano e L2. Utilizzare in modo consapevole i principali strumenti digitali.
- Costruisce percorsi personali di apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) definizione di un sistema di orientamento

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il presente Regolamento è stato redatto dalle rappresentanze di tutte le componenti della Comunità Scolastica, nella consapevolezza che tutti, nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnati per garantire la formazione della persona e garantire il diritto allo studio.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO.pdf

PROTOCOLLO SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID 19

Ai sensi della normativa vigente in materia di misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e scolastici, la Dirigenza scolastica ha predisposto il Protocollo di Sicurezza Anti-contagio previa consultazione dell'RSPP, dell'ASPP e dell'RLS. In ottemperanza alle Procedure e le Valutazioni di Sicurezza in aggiornamento del DVR artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs 81/08, pubblicate all'Albo dell'Istituto ,tale Protocollo sarà valido per l'intero periodo emergenziale e potrà essere integrato in itinere con eventuali ulteriori disposizioni degli organi competenti. Il protocollo è consultabile al seguente link:

https://www.icmelissabassiroma.edu.it/images/sito_documenti/Regolamenti/Protocollo%20sicurezza%20

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il curriculum è centrato sulle competenze, intese come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel curriculum conoscenze e competenze sono in stretta relazione. Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono legate alla specificità dei saperi che vengono insegnati all'alunno e sono perciò, intimamente intessute di contenuti culturali. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano fra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. In questo senso, le discipline sono potenti mezzi formativi, per le metodologie fornite e per i sistemi concettuali che consentono di costruire. Attraverso attività laboratoriali e cooperative, lavoro con gruppi di livello, compiti di realtà, i docenti favoriscono un approccio alle competenze digitali e civiche.

Nel prossimo triennio la scuola si prefigge di porre maggiore attenzione all'educazione ambientale, le alunne e gli alunni verranno educati alla conoscenza e alla tutela del patrimonio ambientale circostante, al rispetto dei beni comuni e ai principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà così negli obiettivi di apprendimento. Inoltre agli studenti

saranno dati strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione, rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Ogni disciplina sarà parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno. In ultimo non mancherà l'attenzione all'accoglienza e all'inclusione da sempre mission del nostro Istituto. L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascuno permette di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse, così da garantire un reale inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e favorire il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo, declinato nelle singole discipline, è stato elaborato collegialmente dai docenti secondo le indicazioni nazionali. Espressione dell'autonomia scolastica, organizza e descrive l'intero percorso formativo dello studente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Pur nella sua unitarietà rispetta e valorizza le caratteristiche dei diversi momenti evolutivi nei quali l'apprendimento si svolge.

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine di ogni ciclo

scolastico, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento graduale della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza rassicurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino e il ragazzo come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Il curricolo d'istituto è consultabile sul sito www.icmelissabassiroma.edu.it

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Ministero dell'Istruzione con il decreto n 35 del 22 giugno 2020 ha individuato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023. L' istituzione scolastica definisce il curricolo di educazione civica, con riferimento alle Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in

coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione,

nonché con il documento Indicazioni nazionali. L' insegnamento, trasversale alle altre materie, sarà obbligatorio e avrà un proprio voto, con 33 ore all'anno dedicate.

ALLEGATI:

curricolo_verticale_di_educazione_civica_con_griglie_di_valutazione.pdf

ORA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**PROGETTO INTERCULTURA**

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è chiamata a costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali.

ALLEGATI:

Intercultura_ora di alternativa all'insegnamento RC_Melisa Bassi.pdf

PROGETTO D'ISTITUTO UN PONTE PER IL FUTURO

Il Progetto verterà sulle tematiche comuni legata all'Arte, come strumento espressivo inclusivo per eccellenza, e all'Agenda 2030. In questo particolare momento storico è

impensabile escludere l'attività artistica e gli obiettivi internazionali previsti dall'ONU

da qualsiasi percorso educativo e formativo. La prima rappresenta lo strumento inclusivo per eccellenza che favorisce l'inclusione, favorendo la riflessione, la curiosità e la condivisione. I secondi pongono le basi imprescindibili per garantire un futuro sostenibile, sano e democratico alle future generazioni. A tale scopo, tutti i progetti dell'Istituto si muoveranno verso una direzione comune e condivisa, secondo una scansione programmatica e valutativa bimestrale che consenta di ottimizzare in itinere gli interventi messi in atto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere il maggior numero di tecniche artistico-espressive come strumento di espressione personale e di lettura della realtà circostante.
- Abbellire gli spazi scolastici con opere artistiche progettate e realizzate dalle/gli alunne/i dell'Istituto, promuovendo il rispetto degli spazi comuni e sviluppando il senso di appartenenza.
- Promuovere il rispetto reciproco, rimuovendo ogni forma di discriminazione e pregiudizio.
- Realizzare progetti comuni collaborando secondo le proprie attitudini e potenzialità.
- Promuovere la conoscenza e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso stili di vita sostenibili ed il rispetto di tutti i diritti.
- Promuovere la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale.
- Adeguare i percorsi scolastici in modo che siano adatti alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere, fornendo ambienti di apprendimento sicuri, stimolanti ed efficaci.
- Adottare strategie educative finalizzate alla promozione dell'uguaglianza e dell'empowerment, ossia della forza, dell'autostima e della consapevolezza.
- Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile.
- Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia,

ma anche funzioni armoniche

- Educare alla lettura dei simboli e all'intonazione vocale
- Utilizzare il proprio corpo come strumento musicale.
- Avviare all'utilizzo di semplici strumenti musicali
- Stimolare lo sviluppo globale delle abilità linguistico-cognitive
- Agevolare il passaggio fra ordini di scuola e la conoscenza di argomenti e docenti in un contesto di

apprendimento caratterizzato da aspetti ludico-ricreativi

- Favorire il passaggio fra diversi ordini di scuole attraverso la condivisione e lo sviluppo di tematiche comuni

INFANZIA

- Prendere coscienza della propria identità per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.
- Assumere comportamenti corretti e seguire regole di comportamento condivise, rispettando persone e cose
- Favorire la conoscenza della propria e altrui cultura, l'inclusione e l'accettazione delle diversità attraverso l'utilizzo di libri, musica, arte e strumenti tecnologici.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), è stato elaborato sulla base delle "Linee guida" del Ministero dell'Istruzione allegate al DM n.39 del 26 giugno 2020 ed è adottato dall'Istituto Comprensivo Melissa Bassi nel caso in cui si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza.

Il Piano individua i criteri e le modalità di realizzazione delle attività didattiche a distanza, tenuto conto:

- del quadro normativo di riferimento (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p); decreto – legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni nella Legge 6 giugno 2020, n. 41, articolo 2, comma 3; decreto-legge 22/2020 comma 3-ter; decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39);
- dell'esperienza maturata nell'anno scolastico 2020-21 e delle conseguenti indicazioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto;
- del contesto di riferimento;
- delle esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili.

Per gli alunni con disabilità rimane centrale il PEI, approvato dal gruppo di lavoro operativo a inizio anno. In esso è presente un riferimento alla DDI (Didattica Digitale Integrata), da attuare in caso di sospensione delle attività didattiche.

In caso di DDI, nel rispetto di quanto inserito e stabilito nel PEI, le attività e il piano orario verranno concordati dai docenti di sostegno e curricolari in collaborazione con la famiglia, allo scopo di attivare strategie inclusive in sintonia con le modalità di apprendimento dell'alunno.

In base a quanto concordato con la famiglia si prevede il coinvolgimento e il supporto degli Operatori Educativi Per l'Autonomia e la Comunicazione (OEPA).

Per gli alunni che seguono il piano delle attività didattiche della classe, il team dei docenti o il Consiglio di Classe concorda preventivamente il lavoro giornaliero da assegnare, i tempi di riconsegna, le videolezioni da rivedere e i materiali da utilizzare.

Verranno adottate tutte le misure organizzative per garantire la didattica più rispondente ai bisogni dell'alunno e favorire la prosecuzione del rapporto relazionale, emotivo ed affettivo con docenti e compagni.

Per quanto riguarda gli alunni con DSA o altri BES il punto di riferimento della DDI resta comunque il PDP (piano didattico personalizzato).

Il PDP, condiviso con la famiglia, contiene uno specifico riferimento relativo alle misure da porre in atto in caso di DDI, con una menzione degli strumenti compensativi e delle misure

dispensative da adottare. I docenti mantengono l'interazione a distanza con l'alunno, rendendo disponibile il materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza opportunamente concordate e legate alla piattaforma in dotazione. Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), è stato elaborato sulla base delle "Linee guida" del Ministero dell'Istruzione allegate al DM n.39 del 26 giugno 2020 ed è adottato dall'Istituto Comprensivo Melissa Bassi nel caso in cui si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza.

ALLEGATI:

Piano scolastico per la didattica digitale integrata IC Melissa Bassi.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle portate a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo." (dalle Indicazioni Nazionali). E' necessario quindi attuare una valutazione costruttiva e attenta alle particolarità di ciascun bambino, basata su un'osservazione costante e obiettiva dell'alunno, in tutte le sfere del suo agire. Valutare necessita di una raccolta puntuale delle osservazioni fatte e di un confronto costruttivo e periodico con le famiglie, che possono rappresentare una fondamentale risorsa educativa. A tal fine, la nostra scuola dell'infanzia, sin dalla fase dell'accoglienza, intende ricercare un dialogo aperto e propositivo con le famiglie, per poter analizzare le dinamiche relazionali instaurate in esse, in

parallelo con le finalità delle progettualità educative della scuola. Riteniamo importante indirizzare i genitori verso corretti modelli formativi per modificare eventuali comportamenti scorretti o prevenire l'insorgere di condotte disagevoli. L'azione preventiva delle insegnanti servirà a rilevare eventuali disagi evolutivi negli alunni, per progettare interventi specifici da compiere con ogni bambino.

In tal senso, le attività connesse con la valutazione aiuteranno a rilevare precocemente la presenza di eventuali disturbi di apprendimento (DSA) o difficoltà dovute a particolari situazioni sociali, economiche ed emotive comprese nella definizione di BES.

Rilevando una difficoltà nel meccanismo di apprendimento si potrà agire positivamente attraverso strumenti adeguati e aiutare il bambino ad affrontare le proprie difficoltà prima dell'ingresso nella scuola primaria. I bambini con spiccate capacità saranno guidati ad accrescere ancor di più il bagaglio delle loro competenze e sviluppare così le loro particolari attitudini.

Gli strumenti che saranno utilizzati per verificare se e quanto le conoscenze e le abilità incontrate durante le attività didattiche siano diventate competenze degli alunni saranno le osservazioni sistematiche, schede strutturate, disegni liberi, conversazioni guidate, drammatizzazioni, giochi liberi e guidati, griglie per la valutazione finale dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni di 5 anni, in vista del passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni. Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

ALLEGATI:

rubrica-di-valutazione-educazione-civica-infanzia.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

Criteria di valutazione comuni:

L'istituto recependo le indicazioni ministeriali in merito al processo di valutazione e al documento che lo accompagna e certifica, ha attivato appositi percorsi formativi finalizzati all'elaborazione di un percorso comune a tutto l'istituto e in coerenza con il modello A/3 proposto nelle Linee guida.

Tale percorso attivato nel mese di novembre 2021 e si è concluso a dicembre 2021 e ha coinvolto direttamente tutti gli insegnanti della scuola primaria e indirettamente (continuità) anche quelli della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche, oltre che la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Si afferma la necessità di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, la finalità dell'attuazione del curriculum è quella di prospettare ciascuna disciplina come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno.

ALLEGATI:

educazione_civica_griglie_di_valutazione.pdf

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche, oltre che la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Si afferma la necessità di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, la finalità dell'attuazione del curriculum è quella di prospettare ciascuna disciplina come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno.

Vedi griglie di valutazione allegate al curriculum verticale di educazione civica

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, su proposta del coordinatore di classe nella scuola secondaria di I grado e del docente con orario settimanale prevalente nella classe per la scuola primaria, riportato nel documento di valutazione.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza di seguito indicate, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

I docenti nell'attribuire il giudizio faranno riferimento ai seguenti indicatori:

1. Rispetto degli impegni scolastici, di persone, regole convenute e consegne;
2. Disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni;
3. Partecipazione attiva alle lezioni;
4. Utilizzo corretto di strutture e sussidi della scuola;
5. Correttezza nel linguaggio e nelle relazioni interpersonali

I comportamenti scorretti sono sanzionabili con specifici provvedimenti disciplinari ai sensi del regolamento d'Istituto.

ALLEGATI:

Comportamento_tabella.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

IL TEMPO SCUOLA

VIA DELL'ARCHEOLOGIA RMAA82701R SCUOLA DELL'INFANZIA

40 Ore Settimanali

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

SANDRO PERTINI RMEE827012 SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA ASPERTINI RMEE827023 SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE suddivise per aree

Area linguistica-artistica-espressiva (italiano, lingua inglese, musica, arte e immagine, corpo-movimento-sport)

Area storico-geografica (storia, geografia, cittadinanza)



Area matematica-scientifica-tecnologica (matematica, scienze naturali e tecnologia)

Religione (o materia alternativa)

ILARIA ALPI RMMM827011 SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TUTTE LE SEZIONI 30 ORE SETTIMANALI

UNA SEZIONE 40 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE

Italiano

Storia

Geografia

Inglese

Spagnolo

Matematica

Scienze

Tecnologia

Arte e immagine

Musica

Educazione fisica

Religione (o materia alternativa)



FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

Nel funzionigramma sono indicati i ruoli dei diversi soggetti con una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Organigramma e funzionigramma sono consultabili sul sito della scuola al seguente link

https://www.icmelissabassiroma.edu.it/attachments/article/20/FUNZIONIGRAMMA_21-22.pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi Sovrintende ai servizi amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione.

Ufficio protocollo Gestione e smistamento della posta, in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti Gestione dell'area magazzino, con rapporti con i fornitori ed elaborazione dei buoni d'ordine

Ufficio per la didattica Gestione e organizzazione dell'anagrafica alunni e relativa documentazione.

Ufficio per il personale A.T.D. Gestione del personale interno e supporto all'organizzazione giornaliera.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La legge 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come “obbligatoria, permanente e strategica” e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all’innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

Il Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015 rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione.

Esso si articola in iniziative: promosse dall'Amministrazione; progettate dalla scuola anche in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati.

Il "sistema" della formazione in servizio viene immaginato come "ambiente di apprendimento permanente" per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti.

In particolare la nostra scuola, sulla base della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente, prevede percorsi di formazione inerenti alle seguenti tematiche:

- GESTIONE DEI CONFLITTI E DELLE DINAMICHE COMPORTAMENTALI ALL'INTERNO DELLE CLASSI
- BULLISMO E CYBERBULLISMO

Questi corsi nascono dall'esigenza di fornire agli insegnanti adeguate strategie di intervento e contenimento di comportamenti a rischio e comunque problematici. Infatti la conoscenza di come intervenire in situazioni così particolari garantisce conseguentemente il miglioramento del processo di apprendimento degli alunni.

- LA COMPrensIONE DEL TESTO: DEFINIZIONE, DIFFICOLTA', METODI E STRUMENTI



Questo corso nasce dalla necessità di individuare le difficoltà e quindi acquisire strategie, metodi e strumenti per incrementare la capacità di gestire aspetti fondamentali nell'abilità di comprensione, quali elaborazione (struttura sintattica-collegamenti e inferenze lessicali e semantiche) e metacognizione (sensibilità al testo, flessibilità, errori e incongruenze).

- LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Alla luce dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e le relative Linee guida che fissano le nuove modalità di valutazione nella scuola primaria, nasce la necessità per i docenti di avere un quadro chiaro e completo sulle nuove modalità, sui relativi riferimenti teorici e di essere supportati nella definizione dei criteri e degli strumenti didattici per l'attuazione delle nuove procedure di valutazione.

- IL NUOVO PEI

In considerazione delle recenti novità normative e regolamentari, si ritiene opportuno organizzare, privilegiando l'utilizzo di risorse interne, percorsi formativi sulle tematiche della costruzione del Piano Educativo Individualizzato, in una prospettiva inclusiva.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE

Corsi per l'alfabetizzazione informatica e digitale per la dematerializzazione e uso degli strumenti di registrazione digitale